



*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MIBACT-DG-MU
SEG_DIR_GEN
0006933 12/07/2016
Cl. 04.01.07/24

Allegati.....

Risposta al foglio del.....

Servizio..... N.

Ai Musei dotati di autonomia speciale
LORO SEDI

Ai poli museali regionali
LORO SEDI

OGGETTO: Art. 48, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” – Autorizzazione al prestito di opere appartenenti alle raccolte o alle collezioni di biblioteche statali assegnate a Poli museali o a Musei dotati di autonomia speciale – Procedure.-

CIRCOLARE N. 35/2016

e p. c.

Al Gabinetto
ROMA

All’Ufficio legislativo
ROMA

Al Segretariato generale
ROMA
(riferim. nota prot. 10456 del I luglio 2016)

Alla Direzione generale Organizzazione
ROMA

Alla Direzione generale biblioteche e istituti
culturali
ROMA

Questa Direzione generale è stata recentemente interessata da alcuni istituti periferici dalla stessa dipendenti in merito alle procedure da adottare, ai fini del rilascio dell’autorizzazione al prestito per mostre o esposizioni di cui all’art. 48, comma 1, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, ogniqualvolta detta autorizzazione abbia ad oggetto opere appartenenti alle raccolte o alle collezioni di biblioteche statali, non aventi qualifica di ufficio dirigenziale, le quali, ai sensi del decreto ministeriale 23 dicembre 2014, come modificato dal decreto ministeriale 14 ottobre 2015, siano assegnate a Poli museali o a Musei dotati di autonomia speciale.

Tale chiarimento è stato sollecitato dall’esigenza di accertare se, a tale fattispecie procedimentale, debbano applicarsi le disposizioni di cui all’art. 22, comma 2, lett. d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 - le quali assegnano tale funzione al Direttore generale biblioteche e istituti culturali - ovvero quelle previste dai successivi art. 34, comma 2, lett. l), e 35, comma 4, lett. h), i quali attribuiscono il rilascio del provvedimento autorizzativo di cui si discute, rispettivamente, al direttore del Polo museale o al direttore del Museo dotato di autonomia speciale.

Le incertezze in questione sono state superate sulla scorta del parere di questa Direzione generale, pronunciatisi a favore - con riferimento ad uno specifico quesito alla stessa sottoposto dal direttore di un Museo dotato di autonomia speciale - della competenza del direttore del Polo museale o del direttore del Museo di livello dirigenziale, al quale parere va correlato l’avviso - manifestato in senso conforme - dell’Ufficio legislativo.



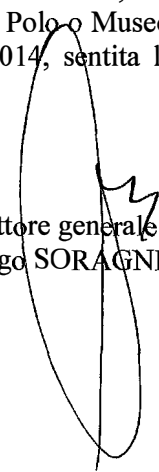
A tale proposito si è osservato che l'art. 20, comma 1, del decreto ministeriale 23 dicembre 2014 stabilisce che l'assegnazione di biblioteche, non aventi qualifica di ufficio dirigenziale, ad un Museo dotato di autonomia speciale, ovvero ad un Polo museale, è finalizzata, ferma restando l'autonomia tecnico-scientifica e la dipendenza funzionale (non gerarchica) delle medesime dalla Direzione generale biblioteche e istituti culturali, *“al miglioramento della fruizione della valorizzazione e della fruizione del [relativo] patrimonio culturale”*.

Non sembrano pertanto poter sussistere incertezze in merito alla circostanza che il prestito per mostre ed esposizioni di cui al citato art. 48, comma 1, del Codice, sia funzione ascrivibile, a tenore dei disposti di cui all'art. 6, comma 1, del Codice, alle attività di valorizzazione, e, quindi, demandata alle competenze del direttore del Polo museale o del Museo, ai sensi delle disposizioni di cui ai sopraccitati articoli 34 e 35 del DPCM n. 171/2014, che, espressamente, attribuiscono a questi ultimi *“il prestito dei beni culturali delle collezioni di propria competenza per mostre ed esposizioni sul territorio nazionale o all'estero [...] sentite le Direzioni generali competenti”*.

In aggiunta a quanto sopra rammentato il decreto ministeriale 23 gennaio 2016 (rep. n. 44), recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 1, comma 237, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*, ha stabilito, all'art. 7, comma 1, che i direttori dei Poli museali e dei musei dotati di autonomia *“amministrano e controllano i beni dati loro in consegna”*.

Ne consegue che il rilascio dell'autorizzazione al prestito di opere appartenenti alle raccolte o alle collezioni delle biblioteche in oggetto, come disciplinato dal più volte citato art. 48, comma 1, del Codice, è funzione da ritenersi espressamente posta in capo al direttore del relativo Polo o Museo dotato di autonomia speciale, che vi provvede, *ex* citati artt. 34 e 35 del DPCM n. 171/2014, sentita la Direzione generale Biblioteche e, nel caso di prestiti all'estero, la Direzione generale Musei.-

Il Direttore generale
(arch. Ugo SORAGNI)



US/lg

